

QUANDO

Questa tecnica è stata utilizzata all'inizio di una riunione con i genitori dei ragazzi della Cresima, a conclusione del loro ciclo di catechismo, prima della celebrazione del sacramento.

PERCHE'

Si è pensato che creare un clima favorevole allo scambio reciproco e alla condivisione fosse indispensabile per "ben disporre gli animi" di tutti i partecipanti.

COME

All'accoglienza ogni genitore è stato consegnato un cioccolatino. Ogni catechista ha preparato una frase, un commento per ogni ragazzo, rivivendo un po' questi anni di catechismo insieme e sono stati legati ad un fiore (nella fattispecie una rosa).

Dopo aver proiettato e letto a voce la storia dell'anello, ci si è collegati all'ultima slide dove il professore dice al ragazzo che è una gioia preziosa e unica: "Ecco cosa sono stati i vostri figli in questi anni di catechismo per le loro catechiste". Vengono quindi lette a voce alta le frasi precedute dal nome del ragazzo e consegnate ad ogni genitore.

Si può quindi iniziare il momento di riflessione dicendo che ora tra le mani ognuno ha un bel fiore, ma sempre molto fragile, che continua ad aver bisogno di cure e attenzioni, forse sempre di più in modo complicato, ma complimentandosi per il "lavoro" che i genitori hanno svolto fino qua!

Si può sottolineare il comportamento del professore della storia che non ha dato al ragazzo la risposta finale ma gli ha fatto fare esperienza, provare sulla pelle e poi gli ha detto la morale solo alla fine.

VANGELO

Possibili vangeli a cui fare riferimento:

- parabola delle monete d'oro
- parabola del granellino di senape
- parabola dello lievito
- parabola della perla preziosa

OLTRE

Nella serata, visto che si trattava di Cresima, si è illustrato il significato della Cresima (ma brevemente!!! Per non annoiare l'atmosfera creata):

la Cresima o confermazione è il sacramento in cui i ragazzi confermano la scelta di essere, cristiani, già espressa in precedenza dai genitori nel Battesimo, ricevendo attraverso l'imposizione delle mani del Vescovo lo Spirito Santo, che arricchisce i cresimati dei suoi sette doni: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timor di Dio.

e ciò che essa implica:

Col sacramento della Confermazione (i fedeli) vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere la fede con la parola e con l'opera, come veri testimoni di Cristo" (n. 11 della Lumen Gentium).

Infatti il titolo del catechismo è proprio *Sarete miei Testimoni*.

(Questa parte più didattica è stata molto apprezzata, molto gradito è stato infatti il gesto di comprendere che molti genitori sono "lontani" dalla fede e quindi dai suoi contenuti, anche più semplici.)

Partendo dall'ultimo concetto nominato di testimonianza, si è riportato il discorso sulla necessità che noi genitori, già cresimati, abbiamo per primi l'obbligo di essere testimoni, ma testimoni di qualità e non semplici "spie".

Oppure, un altro spunto per creare conversazione:

è più facile crescere un fiore da solo oppure se c'è un cespuglio? (fare il gesto di unire un mazzetto di fiori). Ciò per affrontare gli argomenti di solidarietà tra famiglie, importanza di un gruppo con delle buone e sane basi.